REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE

Savona, 25/09/2015
Prot. n. PG/2015/165338
Class/fasc. 2015/G.13.2/ 13
Allegati:

SETTORE UFFICIO TERRITORIALE DI SAVONA E IMPERIA
PER LA DIFESA DEL SUOLO E DELLE ACQUE

Provincia di Savona
Ufficio Procedimenti
Concertativi
SEDE

Oggetto: **Procedura di VIA regionale (rif PG\2015\0140451) sul progetto per la realizzazione di un impianto miniidroelettrico sul T. Teiro in Comune di Varazze (SV). Proponente: ditta REMNA di Milano. Richiesta espressione di parere ai sensi dell'art. 16 c.2 lett.i) delle norme del Piano di Bacino Stralcio del T. Teiro i sede di CT VIA, nella seduta del 28 luglio 2015.**

Rif.pratica PRC SV n°4294/2014

Richiesta integrazioni

In riferimento all'oggetto e vista la documentazione allegata per l'espressione del parere come previsto dall' art.16 c.2 lett.i) della Normativa di Piano approvata con DCP 38 del 30.06.2015 sono necessarie le seguenti integrazioni:

- CERTIFICAZIONI

1) certificazione a firma di tecnico abilitato nella quale viene non solo attestato ma anche motivato che le tubazioni in progetto lungo la SP57 (cippo 10.000):

- non possono utilizzare un tracciato alternativo
- sono di interesse pubblico

2) certificazione a firma di soggetto competente che attesti la copertura economica comprese le opere di messa in sicurezza dell'intervento

3) la certificazione a firma di soggetto competente nella quale è dichiarato che il progetto prevede l'assunzione delle azioni e delle misure di protezione civile di cui al piano di bacino e al piano comunale di protezione civile.

- RELAZIONE GEOLOGICO – GEOTECNICA :

1. spiegare perché l'aspetto di ricerca storica non sia stato seguito da una fase diagnostica;
2. sulla base della scheda frana del piano di bacino fare una analisi critica della scheda stessa anche alla luce di quanto presente nella carta geomorfologica a sc.1:10000 allegata alla relazione:
3. la redazione della carta geologico-geotecnica deve essere prodotta almeno a scala 1:5.000 con elaborazione di almeno una sezione del modello geologico (ntc2008 e ss.mm.e ii) riportante le unità riscontrate e relativi spessori. (stato attuale e di progetto). La sezione dovrà essere estesa sia a monte che a valle dell'intervento con indicazione delle eventuali criticità, degli interventi già realizzati negli anni '90.
4. descrizione delle tendenze evolutive degli eventuali fenomeni evolutivi dei livelli di pericolosità riscontrati ed gli elementi di criticità ad essi connessi in relazione con la

Dipartimento Ambiente – Via Sormano, 12 – 17100 Savona tel. 01983131

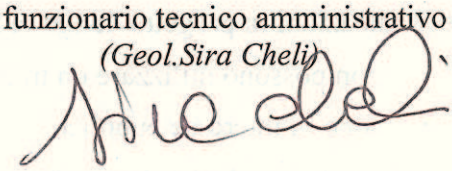
Protocollo numero 2015/60016 del 25/09/2015

tipologia di intervento previsto evidenziando le soluzioni per la mitigazione delle criticità stesse. Nelle note descrittive del rilevamento geologico-geomorfologico è necessario esplicitare l' ambito morfologico significativo scelto, fisicamente contestualizzato con il progetto. Il rilievo geomorfologico deve essere eseguito sulla base dell'analisi degli indicatori considerati nella dgr 265 /2010 Paragrafo 3.1.1 e relative note.

5. valutazione della sussistenza di pericoli correlati a possibili interferenze per eventuali fenomeni di arretramento o espansione dei corpi franosi presenti all'intorno di una fascia di rispetto di almeno 100 m e comunque considerando un'area di dimensione significativa in merito al contesto in esame (in riferimento non solo alla presenza della frana attiva 8 /FC presente nel piano di bacino del Teiro) ma anche di quelle presenti nella carta geologico tecnica e geomorfologica.
6. effettuare in prossimità del reticolo idrografico (rio Muto T.Teiro) specifiche valutazioni in merito all'eventuale grado di esposizione degli interventi agli effetti di possibili fenomeni di colate veloci di fango o detriti (debris-flow), individuando, se del caso, opportuni accorgimenti tecnici
7. in relazione alla tipologia dei terreni, alla configurazione morfologica e alle caratteristiche geomorfologiche delle aree fare opportune valutazioni sulla necessità o meno di mitigare gli effetti negativi, legati al trasporto solido dei sedimenti, che si potrebbero manifestare per possibili interferenze con i fenomeni di dissesto idrogeologico
8. progetto di livello definitivo che valuti e consideri gli idonei accorgimenti tecnici e costruttivi tali da garantire la sicurezza dell'esercizio delle funzioni a cui sono destinate le opere, e modalità di attuazione tali da non aggravare ulteriormente lo stato del dissesto

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento si porgono distinti saluti.

Il funzionario tecnico amministrativo
(Geol.Sira Cheli)



EP/sc/gt

H:\DifesaSuolo\PIANI DI BACINO\00_PARERI\2015_PRC\4294 idroelettrico remna\richiestra integrazioni def.odt

Protocollo numero 2015/60016 del 25/09/2015